 **#SOSLUPO**  

**DICIAMO NO ALL’ABBATTIMENTO LEGALE DEL LUPO**

**L’Italia deve restare un paese in cui l’uomo può convivere in armonia con il lupo**

Il lupo è una specie particolarmente protetta da leggi nazionali ed internazionali per l’enorme impatto che ha avuto la sua storica persecuzione da parte dell’uomo. La specie è oggi in evidente ripresa, ma non può essere ritenuta fuori pericolo nel territorio nazionale a causa della persistenza di minacce quali l’ibridazione con il cane, il bracconaggio, le collisioni con veicoli e malattie come il cimurro.

La bozza del Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia, nella sua ultima versione, prevede deroghe al divieto di rimozione di lupi dall’ambiente naturale, con la possibilità di autorizzare l'abbattimento legale del 5% della popolazione del lupo stimata oggi in Italia.

Se il Piano sarà approvato nella versione attuale 60 lupi potranno essere abbattuti ogni anno legalmente nel nostro paese, in un contesto in cui già centinaia di lupi vengono brutalmente uccisi dal bracconaggio.

**QUESTO EVENTO “BALLA COI LUPI” SOSTIENE**

**LE RICHIESTE DEL WWF**

**Chiediamo al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Gian Luca Galletti, e al Presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, di NON consentire gli abbattimenti legali del lupo** e assicurare invece attraverso il “Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia” in corso di approvazione un maggiore impegno per:

* Aumentare la lotta al bracconaggio attraverso un aumento delle pene e delle sanzioni ed un potenziamento della vigilanza;
* Aumentare il contrasto al randagismo per prevenire il fenomeno dell’ibridazione;
* Aumentare l’efficacia degli strumenti di prevenzione e protezione dei danni alla zootecnia;
* Garantire un tempestivo e completo risarcimento dei danni subiti dagli allevatori;
* Realizzare un monitoraggio della specie a scala nazionale e scambio delle informazioni a livello trans-frontaliero per le Alpi.

**FIRMA LA PETIZIONE SUL SITO:** <http://www.wwf.it/lupo/soslupo/>

 **#SOSLUPO**  

**L’IMPEGNO DEL WWF PER DARE UN FUTURO AL LUPO IN ITALIA**

Era il 1971 quando il WWF, Associazione nata nel nostro paese nel 1966, lanciò l’Operazione San Francesco per la conservazione del lupo in Italia. Il lupo era a quel tempo una specie a rischio di estinzione, con meno di 200 esemplari sopravvissuti nell’Italia peninsulare a persecuzioni attuate con ogni mezzo, battute di caccia con fucile, tagliole, veleno. Paure ancestrali, pregiudizi ed una sostanziale ignoranza sulla biologia della specie contribuivano all’immaginario, diffuso in ogni classe sociale della popolazione italiana, del lupo come animale sanguinario e nocivo da perseguitare fino allo sterminio. L’Operazione San Francesco è stato il primo programma integrato per la conservazione di una specie in via di estinzione nel nostro paese, che agendo a vari livelli e con azioni coordinate di ricerca scientifica, educazione, comunicazione ed interventi legali, socio-economici (con i primi rimborsi agli allevatori danneggiati) e di lobby istituzionale ha cambiato le sorti del Lupo in Italia.

Oggi il lupo, diffuso nell’Appennino con 1580 esemplari e nell’arco alpino con 100-120 esemplari (stima media 2015), si sta allontanando dal rischio di estinzione, ma resta sempre in pericolo. Un diffuso bracconaggio con fucile, lacci, bocconi avvelenati causa ogni anno la mortalità di centinaia di esemplari ed è minacciato dall’incrocio con cani vaganti. Il WWF continua per questo la sua opera per garantire il futuro del lupo in Italia, ma per salvarlo serve l’aiuto di tutti coloro che amano la sua selvaggia bellezza.

**Per maggiori informazioni** [www.wwf.it/lupo](http://www.wwf.it/lupo)

**Per donazioni Numero Verde 800990099**

 **Fai vivere il lupo. Sostieni il** 